

**Il retroscena.** Primarie blindate e squadra di fedelissimi, il metodo siciliano è la prova generale per l'incoronazione del candidato premier

# Debutta il neo-direttorio al servizio di Di Maio

Trizzino, sconfitto alle regionali: "Se ci spostiamo troppo a destra io me ne vado"

**ANNALISA CUZZOCREA**

**PALERMO.** A parlare è soprattutto quel che si muove dietro il palco del Castello a mare di Palermo. Dove - protetti da transenne lunghe e lontane - arrivano prima Beppe Grillo, poi Davide Casaleggio, accompagnati da quello che è ormai il nuovo gotha del Movimento. Il direttorio è morto sui disastri romani: Roberto Fico, Carla Ruocco, Carlo Sibilìa, Alessandro Di Battista non sono qui. Non ci sono Roberta Lombardi e Paola Taverna. Ognuno con motivi personali: un figlio in arrivo, troppo lavoro a Napoli, la conferenza contro il decreto vaccini da preparare. Eppure.

Eppure a esserci è la nuova squadra del vicepresidente della Camera. Quello che è ormai - le cene romane di Casaleggio lo dimostrano - il direttorio "di fatto": ci sono, nell'area ristretta e protetta più vicina ai vertici, i luogotenenti del Movimento in Campidoglio Alfonso Bonafede e Riccardo Fraccaro. C'è la fedelissima senatrice Nunzia Catalfo e c'è la consigliera regionale ligure Alice Salvatore, che nonostante il disastro compiuto nell'organizzazione delle comunali di Genova è sempre un passo dietro a Grillo. Poi, Giancarlo Cancellieri. Il prescelto, «il candidato presidente naturale», per dirla con la senatrice Paola Taverna, che non ha mai visto rivali riconosciuti e non ha mai creduto in alcun ribaltone. «Ho girato la Sicilia per le amministrative. Giancarlo è uno storico, uno che lavora, con lui andiamo sul sicuro». Il gruppo di Riccardo Nuti - quello vicino all'ala ortodossa - è stato neutralizzato dall'inchiesta firme false. In Sicilia sono rimasti i fedelissimi di Di Maio, e saranno guidati dal più fedele di tutti.

Nessun dubbio, quindi, nonostante davanti all'arancina di un pranzo tardivo Beppe Grillo dica allo sfidante Giampaolo Trizzino: «Puoi farcela anche tu». Nessun dubbio visto che, nonostante il voto on line si sia concluso alle

sette di sera, all'una e mezza del pomeriggio Giancarlo Cancellieri è già in camicia azzurra all'aeroporto di Punta Raisi ad accogliere Davide Casaleggio e la sua ombra, Pietro Dettori. Abbraccia e bacia il figlio del cofondatore, il capogruppo dei 5 stelle all'assemblea siciliana. Poi lo porta a Palermo. Quando arriva all'albergo dei leader, Cancellieri sembra la copia di Luigi Di Maio: abito scuro, cravatta blu, fazzoletto bianco nel taschino. «Si veste così anche al mare», lo giustifica scherzando la fidanzata. Lui dice: «No al mare no», e comincia a rilasciare dichiarazioni che serviranno per dopo. Sotto il palco - rigorosamente tirato su da operai nordafricani che raccolgono anche le carte finite per terra - molti degli attivisti arrivati da tutta la Sicilia non hanno votato per lui. Ali Listi Maman, avvocato nato in Niger e adottato in Italia a sette anni, tra i 9 andati al voto on line, vorrebbe parlare, ma dice: «Non posso, abbiamo firmato l'obbligo di non rilasciare dichiarazioni, sapete com'è il Movimento». Non è d'accordo con la linea sull'immigrazione, ha avuto già modo di dirlo, ma non è questo il momento. Anche se lo stesso Trizzino è netto: «Se ci spostiamo troppo a destra io me ne vado». E se la senatrice Ornella Bertorotta arriva con due genovesi che si occupano di tratta delle nigeriane e davanti a domande sul nuovo stile paraleghista sospira: «Vedete? Ormai ci scambiano per quelli lì!».

In fondo, è una grande prova generale. Nel 2012 il successo in Sicilia prefigurò quello in Parlamento. Oggi le regionali con il candidato vincente in partenza mostrano quel che avverrà a fine settembre, per la scelta del premier. Luigi Di Maio avrà in corsa dei comprimari. Il Movimento si sta plasmando a sua immagine e somiglianza. «L'unico a poterlo sfidare è Alessandro», spiega un deputato parlando di Di Battista: «Ma non ne ha voglia, e alla fine correrà al suo fianco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

